Scritto da Red.
Lunedì 28 Settembre 2026 15:55



AVELLINO – Domani, martedì 29 settembre, con inizio alle ore 11:00, nella Cattedrale di Avellino la Polizia di Stato, coordinata dal questore Pasquale Picone, celebra San Michele Arcangelo, proclamato patrono della Polizia di Stato da Papa Pio XII nel 1949.

La scelta di questa figura celeste non è casuale: il ruolo dell'Arcangelo, che con il suo piede e la sua spada sconfigge il male, rispecchia la missione quotidiana dei poliziotti chiamati a garantire il rispetto delle leggi, l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini, ma anche a tutelare i più fragili e ad aiutare i più bisognosi.

Nella proclamazione di San Michele a patrono della Polizia, inoltre, si sottolinea l'importanza della disciplina e della forza nell'applicazione delle leggi per garantire una società giusta e proteggere i cittadini onesti. Al rito religioso, officiato dal vicario don Pasquale Iannuzzo, prenderanno parte le maggiori autorità cittadine.

Aggiornamento del 29 settembre 2026, ore 14.01 - *San Michele Arcangelo, il prefetto Fico in questura: “Una sola squadra, una stessa famiglia istituzionale”*
- In occasione della festa di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, il prefetto di Avellino, Franca Fico, ha incontrato questa mattina dirigenti e personale della questura di Avellino, accolta dal questore Pasquale Picone, prima della celebrazione della santa messa in Duomo.

La giornata è stata anche l’occasione per visitare gli uffici e incontrare gli operatori, in un momento dedicato alla vicinanza e al rapporto di collaborazione tra le due articolazioni

territoriali del ministero dell'Interno.

"L'Irpinia è una terra che conosco e alla quale sono legata per il mio percorso professionale. Essere qui, oggi, è per me un piacere". "Prefettura e Questura sono una sola squadra, una stessa famiglia istituzionale. Ci confrontiamo quotidianamente, condividiamo le questioni da affrontare e lavoriamo insieme per trovare le soluzioni", ha aggiunto.

Nel corso dell'incontro è stato rivolto un ringraziamento alle donne e agli uomini della Polizia di Stato per il lavoro svolto ogni giorno, negli uffici e nei servizi sul territorio, e per la collaborazione assicurata alla comunità.

Un pensiero è andato anche alle famiglie degli operatori che condividono con loro impegni e sacrifici.